



Elisa Piccolotto

NOTAIO

Belluno

Via Vittorio Veneto 278
Tel. 0437 34763 Fax 0437 939628
info@notaio.piccolotto.it

Esente da Bollo ai sensi dell'articolo 27 bis tabella Allegato B del DPR 26/10/72 n. 642

Numero 9779 di Repertorio

Numero 7300 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA "ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA - ONLUS - SEZIONE AIL DELLA PROVINCIA DI BELLUNO"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di ottobre.

- 26/10/2020 -

In Belluno, nel mio studio in via Vittorio Veneto n. 278, alle ore diciassette.

(26/10/2020)

Avanti a me dott. Elisa Piccolotto, Notaio in Belluno, iscritto nel Collegio Notarile di Belluno, è comparsa la signora:

- MIONE Carmen, nata a Mel il giorno 13 luglio 1951, residente a Belluno, via Rovaia n. 16, codice fiscale MNI CMN 51L13 F094D, domiciliata per la carica presso la sede di cui infra, che dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della **"ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA - ONLUS - SEZIONE AIL DELLA PROVINCIA DI BELLUNO"** con sede in Belluno, viale Europa n. 22, codice fiscale 93022290253, iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato giusto provvedimento n. 112 in data 26 aprile 2012 al numero BL0087, ed iscritta al n. BL 0087 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato, Associazione di nazionalità italiana e costituita in Italia.

Comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto a mezzo del quale dichiara che in questo luogo, giorno ed ora si è riunita l'assemblea straordinaria dell'Associazione predetta, ritualmente convocata a norma di statuto in data primo ottobre 2020, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta nuovo Statuto Associazione Italiana contro le leucemie linfomi e mieloma Sezione di Belluno;
2. Varie ed eventuali.

Aderendo quindi alla richiesta fattami ed in ottemperanza all'incarico conferitomi io Notaio do atto e faccio risultare con il presente verbale quanto segue:

con votazione unanime dei presenti viene innanzitutto nominato Presidente dell'assemblea medesima la comparente la quale, sotto la propria personale responsabilità, assumendo pertanto la Presidenza della stessa assemblea, constatata e dichiarata quanto segue:

1) che sono presenti:

- in proprio o per delega numero 18 (diciotto) associati e precisamente numero sei associati in proprio e dodici per deleghe, debitamente acquisite agli atti dell'associazione, su

Registrato a Belluno

il 26/10/2020

N° 5166 S. 1T

Euro 200,00

un totale di 21 (ventuno) associati;

- il Consiglio di Amministrazione in persona, oltre che di essa comparente, Presidente, dei signori, cittadini italiani:

- * NAIMO Mariangela, nata a Belluno il 21 luglio 1969;
- * BURIGO Palmiro, nato a Belluno il 19 gennaio 1949;
- * MONTRESOR Gabriela, nata a Belluno il 24 febbraio 1961;

tutti domiciliati presso la sede dell'Associazione;

assenti giustificati

- * CANAL Alessandro, nato a Belluno il 2 giugno 1981, Vice Presidente;
- * DE VILLA Luca, nato a Belluno il 25 gennaio 1978;
- * DAL BORGO Desiree', nata a Belluno il 23 luglio 1974;
- * COMIOTTO Emanuela, nata a Torino il 22 marzo 1974;
- * MONTICO Mauro, nato a San Vito al Tagliamento il 14 marzo 1967;

- che l'associazione non è dotata di Collegio Sindacale, né di Organo di Controllo;
- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso e constatato il Presidente

dichiara

- * di aver verificato la regolarità della costituzione dell'assemblea;
- * di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e la regolarità delle deleghe;

e pertanto dichiara validamente costituita l'assemblea dell'Associazione predetta in sede straordinaria, ritualmente convocata ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Il Presidente, passando ad esaminare il primo argomento posto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, espone all'assemblea medesima le motivazioni e gli obiettivi che hanno portato all'elaborazione di un nuovo testo di statuto associativo ai fini del suo adeguamento al vigente D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 - Codice del Terzo Settore, al D.Lgs. "correttivo" in data 3 agosto 2018 n. 105 ed alla vigente normativa in materia.

A questo punto viene illustrato il nuovo articolato testo dello statuto dell'Associazione, del quale il Presidente

propone

l'adozione, statuto che comunque è già stato in precedenza messo a disposizione di tutti gli associati e degli organi associativi essendo stato altresì oggetto di ripetuti approfondimenti anche alla luce delle indicazioni pervenute dall'AIL Nazionale.

Il Presidente, pertanto, propone l'adozione del nuovo testo di statuto associativo che viene allegato al presente verbale sotto lettera **"A"** per formarne parte integrante ed essenziale.

Dopo breve discussione, il Presidente, chiusa la medesima,

mette ai voti, per alzata di mano, la suddetta proposta.
L'assemblea, preso atto di quanto esposto, con i seguenti risultati della votazione, verificati ed accertati dal Presidente:

- * associati favorevoli: tutti;
- * associati dissenzienti: nessuno
- * associati astenuti: nessuno;

e quindi all'unanimità

DELIBERA

1) di adottare, approvandolo, in sostituzione del previgente statuto associativo, il nuovo testo di statuto, così come proposto dal Presidente, statuto che si allega al presente verbale sotto lettera **"A"**, per farne parte integrante e sostanziale mutando, tra l'altro, la denominazione della Associazione in "Sezione AIL di Belluno Organizzazione di Volontariato" in breve "Sezione AIL di Belluno ODV";

2) di conferire al Presidente pro tempore tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alla odierna deliberazione predisponendo, sottoscrivendo e presentando tutta la documentazione che dovesse all'uopo rendersi necessaria, utile od opportuna, anche al fine della conferma dell'iscrizione dell'Associazione al registro delle Organizzazioni di Volontariato da parte della Regione Veneto, delegandolo altresì ad apportare al presente verbale ed allo statuto associativo, tutte le modifiche, varianti ed aggiunte, eventualmente richieste dalle competenti Autorità e conferisce al consiglio di amministrazione il mandato ad apportare ulteriori ed eventuali modifiche allo Statuto che si rendessero necessarie al fine dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente dell'assemblea, accertati e proclamati i risultati della votazione, null'altro essendovi da deliberare in sede straordinaria e nessuno richiedendo la parola, dichiara chiusa l'assemblea dell'Associazione in sede straordinaria alle ore diciassette e minuti venti.

Imposte e spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Associazione la quale, come sopra rappresentata, richiede l'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali previste in materia trattandosi, come sopra esposto, di associazione ONLUS iscritta altresì nel Registro Regionale delle organizzazioni del volontariato.

La comparente dichiara che l'Associazione non è proprietaria di beni immobili ma è proprietaria di tre beni mobili registrati dei quali si allega sub **"B"** copia fotostatica delle carte di circolazione e relativamente ai quali vengono autorizzate le necessarie volture, con dispensa da responsabilità per il Conservatore competente.

Si allega sub **"C"** il foglio presenze.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, del quale ho dato lettura alla comparente che, dispensandomi espressa-

mente dalla lettura di quanto allegato, lo approva e con me lo sottoscrive.

Consta di due fogli per sei intere facciate e sin qui della settimana.

Sottoscritto alle ore diciassette e trenta.

F.to Mione Carmen

F.to Elisa Piccolotto, Notaio (L.S.)



Elisa Piccolotto

NOTAIO

Belluno

Via Vittorio Veneto 278

Tel. 0437 34763 Fax 0437 939628

Allegato "A" Al Rep.N. 9779 Racc.N. 7300

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"SEZIONE AIL DI BELLUNO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E ADESIONE

ART. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

E' costituita l'Associazione denominata "Sezione AIL di Belluno Organizzazione di Volontariato", in breve "Sezione AIL di Belluno ODV".

L'Associazione farà uso, nella denominazione sociale e in qualsivoglia segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione di Volontariato" o dell'acronimo "ODV", nonché del logo dell'AIL Nazionale.

La sede legale è stabilita in Belluno.

Il trasferimento della sede legale, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, ove ne ricorra l'esigenza, eventuali delegazioni. Le delegazioni sono articolazioni organizzative di AIL di Belluno ODV, prive di autonomia giuridica, le cui attività sono imputate ad ogni effetto, anche contabile, alla medesima Associazione locale.

L'Associazione si ritiene costituita con l'adesione di non meno di venti soci.

L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta in qualsiasi momento dall'Assemblea dei Soci secondo quanto stabilito all'art. 25.

ART. 2 - ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE LINFOMI E MIELOMA - AIL NAZIONALE

La Sezione AIL di Belluno ODV aderisce all'AIL Nazionale in qualità di socio ed agisce nel rispetto del suo Statuto, dei Regolamenti generali che ne disciplinano l'attività e degli obiettivi previsti dal medesimo Statuto dell'AIL Nazionale, condividendone gli indirizzi, gli scopi, le finalità e conformandosi alle sue direttive.

La Sezione AIL di Belluno ODV gode di autonomia giuridica, gestionale, di bilancio, patrimoniale e operativa nei limiti di quanto stabilito dal presente statuto.

Eventuali controversie tra AIL Nazionale e la Sezione AIL di Belluno ODV saranno devolute alla competenza del Collegio dei Probiviri nazionale.

SCOPI E FINALITA', ATTIVITA'

ART. 3 - SCOPI E FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIL Nazionale. L'Associazione ha per scopo il sostegno, la promozione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie,

linfomi e mieloma e delle altre ematopatie, nonché il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria a favore dei malati leucemici, di altri ematopatici e delle loro famiglie.

ART. 4 - ATTIVITA'

Per il perseguimento dei suddetti scopi, l'Associazione svolge le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n.117 /2017 e successive modifiche e integrazioni di cui alle seguenti lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione potrà in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) incrementare i rapporti tra pazienti per favorire aiuti reciproci e scambi di esperienze sotto il profilo sanitario, sociale e psicologico, al fine di sviluppare una vicendevole solidarietà e di pervenire ad una migliore conoscenza delle patologie, delle patologie e dei centri di cura;
- b) diffondere e divulgare la conoscenza delle patologie leucemiche e delle altre emopatie maligne, predisponendo iniziative di sensibilizzazione rivolte a operatori sanitari e all'opinione pubblica, in modo da rendere sempre più ampia la consapevolezza dei progressi raggiunti dalla ricerca, dal realizzare la possibilità di formulare diagnosi precoci, e da predisporre le condizioni per informare sui centri di cura più idonei anche a mezzo di pubblicazioni stampa,

digitali o su reti informatiche;

c) stimolare e propugnare la cultura della donazione, promuovendo momenti di informazione e sensibilizzazione anche in collaborazione con altre Associazioni aventi finalità analoghe;

d) curare la preparazione dei volontari che intendono impegnarsi attivamente nell'assistenza ai pazienti sia all'interno delle strutture sanitarie che a domicilio, e predisporre l'attività per il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai pazienti stessi;

e) sollecitare l'intervento e la collaborazione delle Autorità, di Enti, Istituzioni, Società e privati cittadini, mediante divulgazione delle conoscenze relative alle leucemie ed altre emopatie maligne, alla loro importanza sociale e al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia nella lotta contro i tumori maligni;

f) offrire alle Istituzioni politiche, amministrative, sanitarie una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti, esplicando ove occorra, opera di persuasione, stimolo e pressione;

g) contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche tendenti a risolvere i problemi della eziologia, epidemiologia, patogenesi, prevenzione e terapia delle leucemie ed altre emopatie, anche favorendo l'acquisto di attrezzature scientifiche ed apparecchiature sanitarie, e altresì erogando borse di studio e altre forme di sostegno a medici, paramedici e ricercatori di questi settori;

h) promuovere il contatto e la collaborazione fra i gruppi di ricerca esistenti ed incoraggiare il sempre maggior numero di studiosi ad indirizzare la loro attività allo studio delle leucemie ed altre emopatie;

i) potenziare i nuclei di ricerca esistenti e promuovere l'istituzione di centri pilota per indagini particolarmente avanzate, nei quali sia anche possibile la formazione di nuove leve di ricercatori;

j) facilitare gli scambi di informazioni scientifiche, finanziando, ove opportuno, l'acquisto di pubblicazioni per centri ematologici e patrocinare convegni di studio;

k) collaborare, anche finanziariamente e mediante la fornitura di beni, con le Autorità, i Servizi Sanitari e altre Istituzioni competenti, al fine di organizzare e migliorare i servizi, le strutture e le attrezzature, l'assistenza sanitaria e sociale in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie. Le collaborazioni con altri soggetti dovranno essere espressamente autorizzate dal Consiglio di amministrazione;

l) fornire orientamento, aiuto e sostegno anche finanziario ai pazienti e alle loro famiglie;

m) organizzare e garantire strutture di accoglienza e

alloggi presso i centri di cura, nonché servizi di trasporto per pazienti e loro parenti.

Le suddette attività dovranno essere svolte, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati con prestazioni personali, spontanee e gratuite. L'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e ad esse strumentali, secondo i criteri e nei limiti consentiti ai sensi di legge, anche con specifico riferimento alle previsioni in materia di volontariato. Al Consiglio di Amministrazione compete deliberarne la loro puntuale individuazione.

RISORSE E STRUMENTI, ENTRATE E PATRIMONIO

ART. 5 - RISORSE E STRUMENTI

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente, l'Associazione potrà compiere ogni operazione necessaria e/o utile alla realizzazione degli scopi associativi. In particolare potrà:

- a) svolgere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, in proprio o mediante convenzioni;
- b) acquisire, senza fini di speculazione finanziaria, partecipazioni in Enti o Società;
- c) rilasciare fidejussioni e altre garanzie di carattere patrimoniale;
- d) acquisire a qualsiasi titolo, nonché cedere, permutare, dare e prendere in locazione, in uso e in comodato, beni mobili e immobili, comprese strutture, aziende, impianti, attrezzature scientifiche e tecniche di ogni genere e mezzi di trasporto.

L'Associazione potrà reperire i mezzi necessari alla realizzazione degli scopi istituzionali attraverso attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per le attività di interesse generale prestate, la Sezione AIL di Belluno ODV può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'esercizio remunerativo tuttavia è concesso a condizione che rimanga secondario e strumentale rispetto allo svolgimento delle medesime attività dietro il mero rimborso delle suddette spese.

ART. 6 - ENTRATE E PATRIMONIO

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote versate dai soci;
- b) erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e

giuridiche;

c) donazioni, eredità e legati;

d) contributi, rette, concorsi spese, sussidi da parte dello Stato e delle Regioni, nonché di Enti pubblici e privati italiani e stranieri;

e) proventi di sottoscrizioni pubbliche, manifestazioni ed altre iniziative ed attività promosse nell'interesse dell'Associazione e da questa autorizzate;

f) ogni altra entrata consentita dalla legge e compatibile con l'oggetto sociale tra cui rendite patrimoniali e proventi da attività diverse secondarie e strumentali.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili e dal Fondo di dotazione. Tutto il patrimonio, ad eccezione dei beni vincolati ad una particolare destinazione dal donatore o testatore, è disponibile per le spese di funzionamento, mantenimento ed investimento dell'Associazione.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria e di quelle secondarie e ad essa strumentali, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, nonché componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

SOCI, DIRITTI E DOVERI, PERDITA DELLA QUALIFICA

ART. 7 - SOCI

L'Associazione si compone di Soci in numero non inferiore a venti persone fisiche.

Possono essere Soci tutte le persone fisiche maggiori di età che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, sono mosse da spirito di solidarietà, si impegnano a prestare in modo personale, spontaneo e gratuito la propria attività per il perseguimento delle finalità associative, e versino la quota associativa minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

I Soci sono ammessi, previa presentazione di apposita domanda scritta, con delibera del Consiglio di Amministrazione comunicata all'interessato ed annotata nel libro Soci.

Le iscrizioni decorrono dal momento dell'accoglimento della domanda di ammissione.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci. L'ammissione

a Socio è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

La qualifica di Socio è intrasmissibile e nessun diritto possono vantare i Soci e i loro eredi sul patrimonio dell'Associazione, in qualsiasi tempo e per qualsivoglia motivo.

I Soci non possono intrattenere con l'Associazione rapporti contrattuali dai quali derivi loro un beneficio economico. Sono ammessi, in deroga al predetto principio, i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate.

La qualità di volontario, Socio e non, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altra tipologia di rapporto retribuita con l'Associazione.

ART. 8 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i Soci hanno il diritto di:

- a) votare in Assemblea in regola con il pagamento della quota associativa;
- b) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i verbali delle delibere assembleari.

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Tutti i Soci hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- b) versare la quota associativa annuale il cui importo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 9 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- recesso, presentando apposita dichiarazione scritta al Consiglio di Amministrazione con effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima;
- esclusione, deliberata se non per gravi motivi, con effetto dal giorno successivo rispetto a quello in cui la comunicazione, motivata, è inviata all'interessato con prova dell'avvenuto ricevimento. Rimane fermo il diritto del Socio escluso di ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. In particolare, l'esclusione è deliberata per:

- a) aver tenuto un comportamento pregiudizievole per l'Associazione, i suoi organi e i suoi associati ovvero per inosservanza delle norme del presente Statuto e/o dei

Regolamenti eventualmente previsti;

b) morosità, per mancato pagamento della quota associativa protratto per almeno 6 mesi e decorso un anno dal ricevimento di invito scritto a provvedere al pagamento da parte del Consiglio di Amministrazione;

- causa di morte.

I Soci che abbiano esercitato il diritto di recesso, che siano stati esclusi e in ogni altro caso di scioglimento del rapporto associativo, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI SOCIALI ED ALTRE FUNZIONI, GRATUITA' DEGLI ORGANI SOCIALI

ART. 10 - ORGANI ED ALTRE FUNZIONI

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Contribuiscono alla esecuzione ed attuazione delle decisioni assunte dagli organi, pur non essendo tali, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 11 - GRATUITÀ DEGLI ORGANI E DELLE CARICHE SOCIALI - CONFLITTO DI INTERESSI

Ai componenti degli organi sociali e per qualunque altra carica o funzione non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il predetto principio può non applicarsi ai componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di professionalità cui al codice civile.

Gli organi della Sezione AIL, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo, ove ricorra un'ipotesi di conflitto di interessi, non possono essere contemporaneamente nominati in organi o assumere incarichi in altre associazioni, Enti del Terzo Settore, società che operino in medesimi o analoghi settori. La materia del conflitto di interessi è disciplinata dal Regolamento AIL Nazionale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 12 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i Soci iscritti nel libro Soci.

Hanno diritto di votare alle Assemblee ordinarie e straordinarie tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa e iscritti nel libro Soci. Non si considerano in regola coloro che non abbiano versato la quota associativa entro la data di partecipazione all'assemblea.

Hanno altresì diritto di partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e del Comitato Scientifico.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, dal Vice Presidente (ovvero da quello più anziano di età nel caso in cui ve ne siano due) o, in difetto, da chi venga designato dalla maggioranza dei soci presenti.

ART. 13 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) elegge, determinandone il numero, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) nomina e revoca il Presidente;
- c) nomina e revoca i membri effettivi e i supplenti dell'Organo di Controllo ovvero l'unico componente in caso di organo monocratico;
- d) nomina e revoca, quando previsto dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei casi in cui questa funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo;
- e) si pronuncia, ove richiesto dall'interessato, sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio di Amministrazione;
- f) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sull'esclusione dei soci;
- g) delibera sull'approvazione del bilancio consuntivo, di quello preventivo e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge, redatti a cura del Consiglio di Amministrazione;
- h) determina la quota associativa annuale, nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione non vi provveda;
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- j) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- k) delibera su ogni altro argomento attinente alla gestione ad essa sottoposto dal Consiglio di Amministrazione e su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria ha i seguenti compiti:

- a) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- b) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio;
- c) delibera il trasferimento della sede nell'ambito di un Comune diverso da quello dove è istituita la sede legale;
- d) delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 14 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione.

L'Assemblea si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione sono convocate dal Presidente o da chi ne fa le veci, a mezzo invito per lettera raccomandata, anche a mano, con ricevuta, o attraverso posta elettronica certificata o altro mezzo equipollente, purché tutti con avviso di ricezione e con preavviso di almeno quindici giorni. L'avviso è inviato altresì ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Scientifico e ai membri dell'Organo di Controllo. L'avviso contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione in prima e in seconda convocazione. Il luogo in cui si tiene l'Assemblea può essere anche diverso dalla sede dell'Associazione.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

L'avviso può anche indicare la data per la seconda convocazione, che non deve avere luogo nello stesso giorno della prima.

Quando all'ordine del giorno dell'Assemblea vi siano modifiche dello Statuto l'avviso deve contenere anche il nuovo testo proposto ed essere affisso e comunicato almeno venti giorni prima della data stabilita per l'Assemblea in prima convocazione.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno due volte l'anno, una entro il 31 (trentuno) gennaio per l'approvazione del bilancio preventivo e l'altra entro il 30 (trenta) aprile, salvo altro termine di legge, per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi previsti dalla legge, e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea, tanto in via ordinaria che straordinaria, può essere inoltre convocata:

- a) per decisione del Consiglio di Amministrazione;
- b) su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci;
- c) su richiesta, scritta e motivata, dell'Organo di Controllo.

ART. 15 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero dei soci aventi diritto.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita, sia in prima sia in seconda convocazione, a norma dell'art. 21 del codice civile.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea conferendo delega scritta solo ad altri soci che non siano componenti del Consiglio di Amministrazione. Non sono ammesse più di 2 deleghe per ciascun socio. Ogni socio ha un solo voto.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Le delibere dell'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria, sono prese a maggioranza dei voti.

Allo stesso modo l'Assemblea provvede alla nomina degli organi sociali e, in caso di parità di voti, si considera eletto:

- a) per il Consiglio di Amministrazione, colui che sia Socio da maggior tempo;
- b) per l'Organo di Controllo, il candidato che abbia ricevuto un numero maggiore di voti a seguito del ballottaggio;
- c) in caso di ulteriore parità si considera eletto il più anziano di età.

Per le modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo occorre la presenza di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

Delle riunioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari.

Le delibere assembleari saranno rese note a tutti i soci, anche a quelli non intervenuti, con le stesse modalità previste per l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le delibere prese in conformità al presente Statuto e alla legge obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PRESIDENTE E VICEPRESIDENTI

ART. 16 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di cinque e un massimo di undici membri, eletti dall'Assemblea tra i propri soci.

Decadono i Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre riunioni consecutive.

Il consiglio dura in carica [5 (cinque) anni ed è rinnovabile sempre].

In caso di dimissioni, revoca o decesso di un Consigliere, si procederà a nuova nomina attraverso la convocazione dell'Assemblea. Il Consigliere così eletto rimarrà in carica fino alla scadenza dell'originario Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio decade integralmente se viene meno la maggioranza dei suoi componenti, nel qual caso è necessaria la sua totale rielezione da parte dell'Assemblea.

ART. 17 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) nomina, anche al di fuori dei suoi componenti, e revoca Segretario e Tesoriere, determinandone altresì i poteri. La carica di Segretario può essere cumulabile con quella di Tesoriere;
- b) nomina e revoca i Vicepresidenti dell'Associazione, nel numero massimo di due;
- c) nomina e revoca i membri del Comitato Scientifico e il suo Presidente;
- d) delibera sulla ammissione dei soci e motiva l'eventuale decisione di non ammissione;
- e) stabilisce la quota associativa annuale;
- f) delibera il trasferimento della sede dell'Associazione, ove lo ritenga opportuno e sempre nel medesimo Comune in cui è istituita la sede legale;
- g) istituisce eventuali delegazioni;
- h) stipula, esegue, modifica e risolve contratti e convenzioni, anche di carattere economico - finanziario per l'esercizio di attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito degli indirizzi programmatici, nonché compie ogni altro atto ed operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare che a suo giudizio sia necessaria o utile per il perseguimento dello scopo dell'Associazione, con facoltà di delegarne, in tutto o in parte, l'esecuzione;
- i) presenta all'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo, quello consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge;
- j) individua le attività diverse da quelle di interesse generale e ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire deleghe specifiche ai propri componenti nonché deliberare di conferire procure per singoli atti e contratti o per categorie di atti e contratti.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa in concorso con i Consigli di Amministrazione delle Sezioni della Regione Veneto alla designazione della terna di candidati da proporre all'Assemblea Nazionale per l'elezione del Consiglio di Amministrazione Nazionale.

ART. 18 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno tre volte all'anno, di cui la prima

entro il 31 marzo, per l'approvazione del progetto di bilancio consuntivo e di bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio si riunisce altresì ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta, indicandone l'ordine del giorno, almeno un terzo dei propri componenti, ovvero un terzo dei componenti dell'Organo di Controllo. Decorsi inutilmente dieci giorni dalla richiesta, la convocazione è fatta a cura dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso.

Esso è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante lettera o altre modalità equipollenti, anche mediante e-mail, purché con avviso di ricezione.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

ART. 19 - ADUNANZE E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e sono presiedute dal Presidente, ovvero in sua assenza dal Vice Presidente o dal consigliere più anziano di età. Non è consentita la partecipazione per delega.

Esso delibera con la maggioranza dei voti dei suoi componenti presenti, computando tra questi anche gli astenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'adunanza.

Alle adunanze possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e il Segretario, che di regola ne redige il verbale.

Alle adunanze potrà essere invitato, anch'egli senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Scientifico o altro membro da lui designato.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della seduta consiliare, al fine

di consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

ART. 20 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente dell'Associazione e la rappresenta legalmente a tutti gli effetti, anche in giudizio. Egli ha il potere di proporre azioni e domande e di resistervi, di nominare avvocati, procuratori, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e convenzioni e qualunque altro atto connesso o consequenziale.

Il Presidente, oltre ai compiti a lui attribuiti dal presente Statuto, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Egli resta in carica per 5 anni e comunque fino alla cessazione del Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, le veci del Presidente vengono assunte dal Vice Presidente (ovvero dal Vice Presidente più anziano di età se ve ne sono due

ORGANO DI CONTROLLO, COMITATO SCIENTIFICO E TESORIERE

ART. 21 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea dei Soci nomina i tre membri effettivi e i due supplenti dell'Organo di Controllo, tutti non Soci, nominando tra essi il Presidente ovvero l'unico componente nel caso di Organo monocratico. I componenti sono scelti fra gli iscritti ad albi professionali e almeno un membro effettivo e un supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali. Si applicano in ogni caso gli artt. 2397 e 2399 del codice civile.

I membri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno della Sezione AIL e all'interno dell'AIL Nazionale. I membri devono in ogni caso garantire l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interessi nell'esecuzione del loro mandato.

I membri supplenti, in ordine di anzianità di età, sostituiscono quelli effettivi quando questi, per qualsiasi motivo, cessano dalla carica prima della scadenza del mandato; i sostituti rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede a reintegrare l'Organo.

L'Organo di Controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) presenta all'Assemblea dei Soci, al termine di ogni esercizio sociale, una relazione sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;
- c) provvede, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare l'Assemblea dei Soci o il Consiglio di

Amministrazione;

d) monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio;

e) attesta che il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. 117/2017;

f) provvede a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

La revisione legale è svolta, nei casi previsti dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, da un revisore legale, o da una società di revisione, oppure dall'Organo di Controllo, purché costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dall'Assemblea dei Soci che ne stabilisce il compenso.

ART. 22 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Consiglio di Amministrazione elegge il Comitato Scientifico composto da non meno di tre membri - anche non soci - nominando tra essi il Presidente.

I componenti durano in carica per 5 (cinque) anni, sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente.

Il Comitato Scientifico esprime parere obbligatorio non vincolante in ordine all'utilizzo dei fondi dell'Associazione per attività di assistenza, studio e sostegno alla ricerca, collaborando a tal fine con il Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato viene convocato dal suo Presidente, con un preavviso di almeno cinque giorni, con libertà di forme, e assicurando che siano indicati l'ora e il luogo della seduta e gli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico.

ART. 23 - TESORIERE

Il Tesoriere dura in carica per l'intero mandato del Consiglio di Amministrazione, salvo dimissioni, revoca o decadenza.

Il Tesoriere sovrintende all'attività amministrativa nonché alla gestione patrimoniale e a quella finanziaria attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni:

- a) tenuta e conservazione dei registri e della contabilità dell'Associazione;
- b) gestione della cassa e dei conti correnti bancari e/o postali, disponendo dei poteri di firma nei limiti e secondo le condizioni stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione;
- c) stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- d) periodico aggiornamento e informativa sulla situazione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione cui partecipa senza diritto di voto.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCI, SCIoglimento, RINVIO

ART. 24 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCI

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio sociale, entro il 30 (trenta) aprile, il Consiglio di Amministrazione, presenta all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge.

Il bilancio consuntivo e il bilancio sociale sono approvati dall'Assemblea dei Soci della Sezione e inviati all'AIL Nazionale entro il 31 (trentuno) maggio successivo all'approvazione, nonché pubblicati sul sito internet della Sezione.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

ART. 25 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria, convocata e costituita ai sensi del presente Statuto.

In particolare l'Associazione si scioglie qualora il numero dei Soci sia inferiore a venti e non venga ricostituito in numero superiore entro un anno.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione, con le stesse maggioranze:

- a) nomina uno o più liquidatori determinando le modalità di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 30 del codice civile e degli artt. 11 - 21 delle disposizioni di attuazione del medesimo;
- b) delibera, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui D.Lgs. 117/2017, sulla devoluzione del patrimonio all'AIL Nazionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 26 - RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente statuto, si applicano le norme dello Statuto

dell'AIL Nazionale, del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. 117/2017 e sue successive modifiche e/o integrazioni.

ART. 27 - ENTRATA IN VIGORE

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, troveranno diretta applicazione all'operatività nel Registro medesimo.

Alla decorrenza del termine di cui all' art.104 comma 2 del D. Lgs 117/17 in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo art. ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2047, la qualifica di ONLUS di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. N. 117/2017.

L'acronico ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'assemblea conferisce al consiglio di amministrazione il mandato ad apportare ulteriori ed eventuali modifiche allo Statuto che si rendessero necessarie al fine dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

F.to Mione Carmen

F.to Elisa Piccolotto, Notaio (L.S.)

[illegible]

N° A126618TV17		(A) FL973TS		2
(D.1) FIAT				
(D.2) 225 AXH1A 10H				
(D.3) QUBO				
(E) ZFA22500006H26022				
(F.1)				
(F.2) 1710		(F.3) 2710		(G)
(I) 29.09.2017				
(J) MI				
(J.1) AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE -USO PROPRIO				
(J.2) AF (VEICOLO MULTIUSO)				
(K)				
e3*2001/115*0271*22				
(L) 2		(N.1)		(N.2)
(N.3)		(N.4)		(N.5)
(O.1) 1000		(O.2)		
(P.1) 1248,00		(P.2) 070,00		(P.3) GASOL
(P.5) 330A1000				
(Q)		(S.1) 5		(S.2)
(U.1) 75		(U.2) 2813		
(V.1)		(V.2)		
(V.3) 0,0635		(V.5) 0,000660		
(V.6) 0,51		(V.7) 118,0		
(V.9) 2015/45				

IMPOSTA
 DI BOLLO
 ASSOLTA
 IN MODO
 VIRTUALE

N° A126618TV17	IAFL973TS
----------------	-----------

COSTRUTTORE: FCA ITALY S.P.A.
LUNGHEZZA 3,957 M LARGHEZZA 1,716 M
RAPPORTO POTENZA/TARA = 54,902 KW/T
ELENCO PNEUMATICI AMMESSI
185/65 R15 88T (A1)
195/55 R16 87H (A2)
ELENCO COMPATIBILITA' AMMESSE:
A1-A1, A2-A2
MASSA A VUOTO = KG 1200
RISP REG 2015/45 (EURO 6B)
ALIMENTAZIONE GASOL CONSUMO IN
LITRI/100 KM PERCORSO URBANO 05,70;
EXTRAURBANO 03,80; COMBINATO 04,50.
IL VEICOLO PUO' ESSERE DOTATO FIN
DALL' ORIGINE DI ALLESTIMENTO
ESTERNO DI CARROZZERIA.
TIPO CAMBIO = MEC

N° A126618TV17

(A) FL973TB

4

Misone Louren

Diofane

SECRETARIA DE ESTADO DO INTERIORE

PROPRIETARIO

TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ: ***
ASS. ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE,
LINFOMI E MIELOMA, ONLUS Sez. BL

RES. BELLINO

VIALE EUROPA C/O OSP. CIVILE SM
TEL. (030) 2250233

中華書局影印

[illegible]

PELLONE, 07.11.2017

84-1092

SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITARI ARMONIZZATI

- [illegible]

REVISIONI (Art. 80 del D.L. vo 30-4-1992 N. 285)

[illegible]

N° A049711TV19		(A) FWD76EJ	2
----------------	--	-------------	---

(D.1) FIAT

(D.2) 225 AXLIA 11H

(D.3) QÜBO

(E) ZFA22500006M98322

(F.1)

(F.2) 1740 (F.3) 2740 (G)

(I) 29/03.2019

(J) MI

(J.1) AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI
PERSONE -USO PROPRIO

(J.2) AF (VEICOLO MULTUSO)

(K)

e3*2001/116*0271*25

(L) 2 (N.1) (N.2)

(N.3) (N.4) (N.5)

(O.1) 1000 (O.2)

(P.1) 1248,00 (P.2) 070,00 (P.3) GASOL

(P.5) 55283775

(Q) (S.1) 5 (S.2)

(U.1) 72 (U.2) 2813

(V.1) (V.2)

(V.3) 0,0339 (V.5) 0,000100

(V.6) 0,51 (V.7) 129,0

(V.9) REG UE 2017/1347

IMPOSTA
DI BOLLO
ASSOLTA
IN MODA
VIRTUALE

N° A049711TV19 (A)FW97823 3

CONSTRUTTORE: FGA ITALY S.P.A.
LUNGHEZZA 3,971 M. LARGHEZZA 1,716 M
RAPPORTO POTENZA/TARA = 53,640 KW/T
ELENCO PNEUMATICI AMMESSI
195/55 R16 91H (A1)
195/65 R15 88T (A2)
ELENCO COMPATIBILITA' AMMESSE:
A2-A2, A1-A1
MASSA A VUOTO = KG 1230
RISP REG UE 2017/1347 BG EURO 6D
TEMP EVAP
EMISSIONE DI CO2 CICLO WLTP MISTO
153.0 ALIMENTAZIONE GASOL
IL VEICOLO PUO' ESSERE DOTATO FIN
DALL' ORIGINE DI ALLESTIMENTO
ESTERNO DI CARROZZERIA.
TIPO CAMBIO = MEC

TV1213

N° A049711TV19 (A) EW9782J 4

Mionie Lorenzen

Josephine

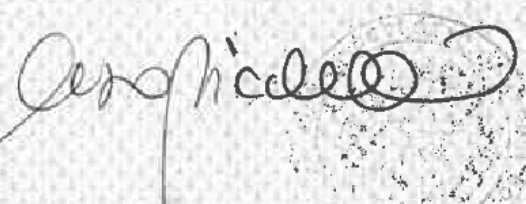
PICCOLOTTO DI KARINO NOTARIO IN BELGIUM

REVISIONI (Art. 80 del D.L. vo 30-4-1992 N. 285)

 REPUBBLICA ITALIANA Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE		1
CARTA DI CIRCOLAZIONE AB 0766671 Permane in circolazione, fino alla scadenza, se il veicolo è immatricolato in Italia. Se il veicolo è immatricolato all'estero, la carta di circolazione deve essere accompagnata dalla carta di circolazione del paese di immatricolazione. La carta di circolazione è valida per la circolazione in Italia e nei paesi dell'Unione Europea. La carta di circolazione è valida per la circolazione in Italia e nei paesi dell'Unione Europea.		
N° A027860TV17	(A) FH927MZ	
(B) 28.02.2017		
(C.2.1) DE BONA SRL		
(C.2.3) VIA T. VECCELLIO 85/91 BELLUNO (BL) (00607560257)		

N° A027860TV17	(A) FH927MZ	2
(D.1) FIAT		
(D.2) 263 AXN1B SN5DN		
(D.3) FIAT DOBLO'		
(E) ZFA26300006E44976		
(F.1)		
(F.2) 2035 (F.3) 3335 (G)		
(I) 28.02.2017		
(J.1) M1		
(J.1) AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE -USO PROPRIO		
(J.2) AF (VEICOLO MULTUSO)		
(K) e3*2007/46*0007*20		
(L) 2	(N.1)	(N.2)
(N.3)	(N.4)	(N.5)
(O.1) 1300	(O.2)	
(P.1) 1598,00	(P.2) 088,00	(P.3) GASOL
(P.5) 940C1000		
(Q)	(S.1) 5	(S.2)
(U.1) 80	(U.2) 2813	
(V.1)	(V.2)	
(V.3) 0,0713	(V.5) 0,000490	
(V.6) 0,51	(V.7) 137,0	
(V.9) 136/2014		
		IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE

N° A027860TV17	(A) FH927MZ	3
COSTRUTTORE: FCA ITALY S.P.A. LUNGHEZZA 4,406 M LARGHEZZA 1,832 M RAPPORTO POTENZA/TARA = 58,472 KW/T. ELenco PNEUMATICI AMMESSI 195/60 R15 C 99/97T (A1) ELenco COMPATIBILITA' AMMESSE: A1-A1 MASSA A VUOTO = KG 1430 RISP IL REG 136/2014 (EURO6B) ALIMENTAZIONE GASOL CONSUMO IN LITRI/100 KM PERCORSO URBANO 06,50; EXTRAURBANO 04,40; COMBINATO 05,20. IL VEICOLO PUO' ESSERE DOTATO FIN DALL' ORIGINE DI ALLESTIMENTO ESTERNO DI CARROZZERIA. TIPO CAMBIO = MEC		
TV1172		

N° A027860TV17	(A) FH927MZ	4
  		

SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITARI ARMONIZZATI

(1) Numero di identificazione	(10) Qualificazione del tipo dei documenti
(2) Data della prima immatricolazione del veicolo	(11) numero di assi
(3) Dati nominali	(12) cilindrata (cm³)
(3.1) Importato dalla rete di circolazione	(13) per i veicoli con massa totale superiore a 3.500 kg, rapporto tra la potenza della motore e la cilindrata nominalmente ammissibile
(3.1.1) categoria e classe di omologazione	(14.1) anno 1 (kg)
(3.1.2) norme e requisiti (es del capo)	(14.2) anno 2 (kg, se del capo)
(3.1.3) indicazione della classe di omologazione	(14.3) anno 3 (kg, se del capo)
(3.2) proprietario del veicolo	(14.4) anno 4 (kg, se del capo)
(3.2.1) categoria e classe di omologazione	(14.5) anno 5 (kg, se del capo)
(3.2.2) norme e requisiti (es del capo)	(15) massa massima a rimorchi e limitazioni ammissibili
(3.2.3) indicazione della classe di omologazione	(16.1) rimorchiato (kg)
(3.3) persona fisica e giuridica che può disporre del veicolo ed un terzo, se diverso da quello di proprietà	(16.2) rimorchiato (massa kg)
(3.3.1) categoria e classe di omologazione	(17) numero
(3.3.2) norme e requisiti (es del capo)	(17.1) velocità (km/h)
(3.3.3) indicazione della classe di omologazione	(17.2) potenza nella massima (kW) (se disponibile)
(3.4) Se il veicolo è un camion, il rapporto tra la massa totale e la massa totale massima ammissibile	(17.3) tipo di combustibile e di alimentazione
(3.5) Se il veicolo è un camion, il rapporto tra la massa totale e la massa totale massima ammissibile	(17.4) motore (cilindrata (cm³))
(3.6) Se il veicolo è un camion, il rapporto tra la massa totale e la massa totale massima ammissibile	(17.5) numero di identificazione del motore e tipo del motore
(4) Veicolo	(18) rapporto potenza/massa in kW/kg (solo per i motoristi)
(4.1) marca	(19) colore del veicolo
(4.2) tipo	(20) peso a pieno
(4.3) denominazione commerciale	(21) numero di posti a sedere, compreso quello del conducente
(4.4) numero di identificazione del veicolo	(22) numero dei posti in più (se del capo)
(5) Motori	(23) velocità massima (km/h)
(5.1) motore a ciclo Otto	(24) velocità massima (km/h)
(5.2) motore a ciclo Diesel	(25) motore a motore (cilindrata)
(5.3) motore a ciclo Diesel	(26) motore a motore (cilindrata)
(5.4) motore a ciclo Diesel	(27) motore a motore (cilindrata)
(5.5) motore a ciclo Diesel	(28) motore a motore (cilindrata)
(5.6) motore a ciclo Diesel	(29) motore a motore (cilindrata)
(5.7) motore a ciclo Diesel	(30) motore a motore (cilindrata)
(5.8) motore a ciclo Diesel	(31) motore a motore (cilindrata)
(5.9) motore a ciclo Diesel	(32) motore a motore (cilindrata)
(5.10) motore a ciclo Diesel	(33) motore a motore (cilindrata)
(5.11) motore a ciclo Diesel	(34) motore a motore (cilindrata)
(5.12) motore a ciclo Diesel	(35) motore a motore (cilindrata)
(5.13) motore a ciclo Diesel	(36) motore a motore (cilindrata)
(5.14) motore a ciclo Diesel	(37) motore a motore (cilindrata)
(5.15) motore a ciclo Diesel	(38) motore a motore (cilindrata)
(5.16) motore a ciclo Diesel	(39) motore a motore (cilindrata)
(5.17) motore a ciclo Diesel	(40) motore a motore (cilindrata)
(5.18) motore a ciclo Diesel	(41) motore a motore (cilindrata)
(5.19) motore a ciclo Diesel	(42) motore a motore (cilindrata)
(5.20) motore a ciclo Diesel	(43) motore a motore (cilindrata)
(5.21) motore a ciclo Diesel	(44) motore a motore (cilindrata)
(5.22) motore a ciclo Diesel	(45) motore a motore (cilindrata)
(5.23) motore a ciclo Diesel	(46) motore a motore (cilindrata)
(5.24) motore a ciclo Diesel	(47) motore a motore (cilindrata)
(5.25) motore a ciclo Diesel	(48) motore a motore (cilindrata)
(5.26) motore a ciclo Diesel	(49) motore a motore (cilindrata)
(5.27) motore a ciclo Diesel	(50) motore a motore (cilindrata)
(5.28) motore a ciclo Diesel	(51) motore a motore (cilindrata)
(5.29) motore a ciclo Diesel	(52) motore a motore (cilindrata)
(5.30) motore a ciclo Diesel	(53) motore a motore (cilindrata)
(5.31) motore a ciclo Diesel	(54) motore a motore (cilindrata)
(5.32) motore a ciclo Diesel	(55) motore a motore (cilindrata)
(5.33) motore a ciclo Diesel	(56) motore a motore (cilindrata)
(5.34) motore a ciclo Diesel	(57) motore a motore (cilindrata)
(5.35) motore a ciclo Diesel	(58) motore a motore (cilindrata)
(5.36) motore a ciclo Diesel	(59) motore a motore (cilindrata)
(5.37) motore a ciclo Diesel	(60) motore a motore (cilindrata)
(5.38) motore a ciclo Diesel	(61) motore a motore (cilindrata)
(5.39) motore a ciclo Diesel	(62) motore a motore (cilindrata)
(5.40) motore a ciclo Diesel	(63) motore a motore (cilindrata)
(5.41) motore a ciclo Diesel	(64) motore a motore (cilindrata)
(5.42) motore a ciclo Diesel	(65) motore a motore (cilindrata)
(5.43) motore a ciclo Diesel	(66) motore a motore (cilindrata)
(5.44) motore a ciclo Diesel	(67) motore a motore (cilindrata)
(5.45) motore a ciclo Diesel	(68) motore a motore (cilindrata)
(5.46) motore a ciclo Diesel	(69) motore a motore (cilindrata)
(5.47) motore a ciclo Diesel	(70) motore a motore (cilindrata)
(5.48) motore a ciclo Diesel	(71) motore a motore (cilindrata)
(5.49) motore a ciclo Diesel	(72) motore a motore (cilindrata)
(5.50) motore a ciclo Diesel	(73) motore a motore (cilindrata)
(5.51) motore a ciclo Diesel	(74) motore a motore (cilindrata)
(5.52) motore a ciclo Diesel	(75) motore a motore (cilindrata)
(5.53) motore a ciclo Diesel	(76) motore a motore (cilindrata)
(5.54) motore a ciclo Diesel	(77) motore a motore (cilindrata)
(5.55) motore a ciclo Diesel	(78) motore a motore (cilindrata)
(5.56) motore a ciclo Diesel	(79) motore a motore (cilindrata)
(5.57) motore a ciclo Diesel	(80) motore a motore (cilindrata)
(5.58) motore a ciclo Diesel	(81) motore a motore (cilindrata)
(5.59) motore a ciclo Diesel	(82) motore a motore (cilindrata)
(5.60) motore a ciclo Diesel	(83) motore a motore (cilindrata)
(5.61) motore a ciclo Diesel	(84) motore a motore (cilindrata)
(5.62) motore a ciclo Diesel	(85) motore a motore (cilindrata)
(5.63) motore a ciclo Diesel	(86) motore a motore (cilindrata)
(5.64) motore a ciclo Diesel	(87) motore a motore (cilindrata)
(5.65) motore a ciclo Diesel	(88) motore a motore (cilindrata)
(5.66) motore a ciclo Diesel	(89) motore a motore (cilindrata)
(5.67) motore a ciclo Diesel	(90) motore a motore (cilindrata)
(5.68) motore a ciclo Diesel	(91) motore a motore (cilindrata)
(5.69) motore a ciclo Diesel	(92) motore a motore (cilindrata)
(5.70) motore a ciclo Diesel	(93) motore a motore (cilindrata)
(5.71) motore a ciclo Diesel	(94) motore a motore (cilindrata)
(5.72) motore a ciclo Diesel	(95) motore a motore (cilindrata)
(5.73) motore a ciclo Diesel	(96) motore a motore (cilindrata)
(5.74) motore a ciclo Diesel	(97) motore a motore (cilindrata)
(5.75) motore a ciclo Diesel	(98) motore a motore (cilindrata)
(5.76) motore a ciclo Diesel	(99) motore a motore (cilindrata)
(5.77) motore a ciclo Diesel	(100) motore a motore (cilindrata)

REVISIONI (Art. 80 del D.L.vo 30-4-1982 N. 285)

A/1927M2 /24.11.2017
 *** TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ ***
 PROPRIETARIO ASS. ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE,
 LINFOMI E MIELOMA, ONLUS SEZ. BL
 RES. BELLUNO -BL- (93022290253)
 VIALE EUROPA C/O OSP. CIVILE SN
 BELLUNO, 24.11.2017
 J53GV8
 BL1092



SEZIONE AIL DI BELLUNO VIALE EUROPA 32100 BELLUNO

LIBRO SOCI - ANNO 2020

N.	Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Indirizzo	Data di ammissione a socio	E-mail	Telefono	FIRMA
1	MIONE CARMEN	Mel (BL) il 13.07.1951 <i>Mione Carmen</i>	Belluno Via Rovala 16		burigo.palmiro@gmail.com	3482256563	
2	BURIGO PALMIRO	Belluno il 19.01.1949 <i>Burigo Palmiro</i>	Belluno Via Rovala 16		burigo.palmiro@gmail.com	3495013059	
3	DE VILLA LUCA	Belluno, 25.01.1978	Sedico (BL) Via Feltre, 97/E			3479129190	
4	BORTOLUZ RITA	Feltre (BL) 06.03.1965	Pedavena (BL) Via Crico 11/B <i>x DECEGA</i>	<i>Mione Carmen</i>	rita_bortoluz@alice.it	3200694217	
5	CANAL ALESSANDRO	Belluno, 02.06.1981	Belluno Via Canzan, 268/C		alessandro@sunrise.it	3342830321	
6	GURIZZAN ANGELA CHETI	Rocourt Belgio il 27.01.1964	Sedico (BL) Via Roncada, 3/C <i>x DECEGA</i>	<i>Palmiro Burigo</i>	angela.gurizzan@gmail.com	3203552964	
7	SCARPI LILIANA	San Donà di Piave 05.12.1958	Cortina d'Ampezzo (BL) Via Ronco, 106 <i>x DECEGA</i>	<i>Palmiro Burigo</i>	larice1969@gmail.com		
8	ZARDINI MARCO	Pieve di Cadore (BL) il 19.04.1969	Vodo di Cadore (BL) Via Strabain 15/4 <i>x DECEGA</i>	<i>Gabriela Montresor</i>	larice1969@gmail.com	3397375948	
9	DAL PIVA TANIA	Feltre (BL) 12.06.1975	Pedavena (BL) Via A.Vecellio, 28 <i>x DECEGA</i>	<i>Gabriela Montresor</i>	taniadalpiva@alice.it	3203541026	
10	MONTICO MAURO	San Vito al Tagliamento (UD) il 14.03.1967	Sedico (BL) Via Vignole, 16 <i>x DECEGA</i>	<i>Gabriela Montresor</i>	mauro.montico67@gmail.com	3491906042	
11	GALLINA INGRID	Belluno il 28.11.1975 <i>Opfer Ingrid</i>	Ponte nelle Alpi (BL) Via Fiori Cesa, 7		ingrid.gallina@libero.it	3402841668	
12	MONTRESOR GABRIELA	Belluno il 24.02.1961 <i>Gabriela Montresor</i>	Belluno Via A. Bettio, 6		gabrielamontresor@alice.it	3383786108	
13	ROSSINI MANUEL	Belluno il 27.07.1984 <i>Manuel Rossini</i>	Sedico (BL) Via Libano 73/L		manuros84@gmail.com	3283133805	
14	NAIMO MARIANGELA	Belluno il 21.07.1969 <i>Naimo Mariangela</i>	Belluno Via Barozzi, 49			3384382971	
15	DE ROCCO DANIELA	Sulmona (AQ) il 30.10.1954	Forno di Zoldo (BL) Borgo Vader, 21 <i>x DECEGA</i>	<i>Mione Carmen</i>	danielazoldo54@gmail.com	3289073320	
16	DE ROCCO MARIA CECILIA	Sulmona (AQ) 21.11.1955	Forno di Zoldo (BL) Via Belvedere, 13 <i>x DECEGA</i>	<i>Palmiro Burigo</i>	ceciliaderocco@libero.it	3208343501	
17	ROCCHI MADDALENA	Calalzo di Cadore (BL) il 03.01.1952	Calalzo di Cadore (BL) Via Padova 24			3928831952	
18	ZANON MONICA	Belluno il 5.07.1977	Ponte nelle Alpi, Via Garibaldi 60/N - Soccher <i>x DECEGA</i>	<i>Opfer Ingrid</i>	zanon.monica@libero.it	3493221877	
19	BOF ANNA	Feltre (BL) 14.04.1963	Feltre (BL) Via Belluno, 17 <i>x DECEGA</i>	<i>Palmiro Burigo</i>	anna63bof@gmail.com	3465717260	

Mione Carmen

JNO		

Qualifica socio	Quota sociale versata	Data Versamento	Data di cessazione della qualifica di socio	CODICE FISCALE	DOCUMENTI
x	€ 15,00	15.10.2020		MNICMNS1L53F094H	
x	€ 15,00	15.10.2020		BRGPMR49A19A757G	
x	€ 15,00	12.10.2020		DVLLCU78A25A757S	OK DOC
x	€ 15,00	06.10.2020		BRTRT165C46D530E	OK DOC
x	€ 15,00	12.10.2020		CNLLSN81H02A757J	OK DOC
x	€ 15,00	06.10.2020		GRZNLC64A67Z103T	OK DOC
x	€ 15,00	02.10.2020		SCRLLN58T45H823H	OK DOC
x	€ 15,00	02.10.2020		ZRDMRC69D19G642W	OK DOC
x	€ 15,00	06.10.2020		DLPTNA75H52D530Z	OK DOC
x	€ 15,00	12.10.2020		MNTMRA67C141403W	OK DOC
x	€ 15,00	07.10.2020		GLLNRD75S68A757W	OK DOC
x	€ 15,00	12.10.2020		MNTGRL61B64A757K	OK DOC
x	€ 15,00	12.10.2020		RSSMNL841.27A757K	OK DOC
x	€ 15,00	15.10.2020		NMAMNG69L61A757O	OK DOC
x	€ 15,00	6.10.2020		DRCDNLS4R701804C	OK DOC
x	€ 15,00	08.10.2020		DRCMCC55S611804Q	OK DOC
x	€ 15,00	08.10.2020		RCCMDL52A43B375W	OK DOC
x	€ 15,00	07.10.2020		ZNNMNC77L45A757S	OK DOC
x	€ 15,00	13.10.2020		BFONNA63D54D530E	OK DOC

20	MALACARNE GRAZIANA	Lamon (BL) il 15.06.1956	Feltre (BL) Via F.Morosini, 85	✓ 32300	<i>[Signature]</i>	v.canal@yahoo.it	3283920473
21	CANAL VALENTINA	Feltre (BL) il 06.09.1986	Feltre (BL) Via F.Morosini, 85	x DEGA	<i>[Signature]</i>	v.canal@yahoo.it	3283920473
22							
23							
24							
25							
26							
27	soci presenti in assemblea	6					
28	soci presenti per delega	12					
29		18					
30							
31							
32							
33							
34							
35							
36							
37							
38							
39							
40							
41							
42							
43							
44							
45							
46							
47							

[Circular Stamp]
[Signature]

Alivone Cortina

[illegible]

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto analogico, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.



Firmato digitalmente da
ELISA PICCOLOTTO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BELLUNO:93002380256